



Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile

Dipartimento per la mobilità sostenibile

Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile

Div 2

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto la legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 194, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 56 del 6 marzo 2021;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 115, recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il Decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

Visto il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 recante “Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto l'articolo 200, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che istituisce un fondo presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi al servizio di trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio;

Visto l'articolo 200, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti i criteri e le modalità per il riconoscimento delle compensazioni in argomento;

Considerato che con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 11 agosto 2020, n. 340, sono stati stabiliti i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione dei minori ricavi alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale ed è stata ripartita una quota pari ad euro 412.465.131,78 a titolo di anticipazione per le finalità previste dal citato articolo 200, comma 1, del decreto-legge n.34/2020;

Visto l'articolo 44, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126, che rifinanzia per l'importo di 400 milioni di euro, per l'anno 2020, la dotazione del Fondo e prevede che dette risorse possono essere utilizzate, nel limite di 300 milioni di euro, anche per il finanziamento di servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale, destinato anche a studenti, occorrenti per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle Linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico e delle Linee guida per il trasporto scolastico dedicato, ove i predetti servizi nel periodo precedente alla diffusione del COVID-19 abbiano avuto un riempimento superiore all'80 per cento della capacità;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 3 dicembre 2020, n. 541, con il quale, in attuazione dell'articolo 44, comma 1-bis, del predetto decreto-legge n. 104/2020, a valere sulla quota di rifinanziamento del Fondo, sono state ripartite tra le Regioni, le Province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale risorse pari ad euro 100.000.000,00 a titolo di ulteriore anticipazione per la compensazione minori ricavi al 31 dicembre 2020;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 27 gennaio 2021, n. 33, con il quale sono state ripartite tra le Regioni, le Province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale risorse pari a euro 324.708.049,45 per la compensazione mancati ricavi al 31 dicembre 2020, comprensivi delle risorse pari ad euro 237.173.181,24 euro stanziati dall'articolo 44, comma 1, del citato decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per i servizi aggiuntivi e non utilizzate al 31 dicembre 2020 per tale finalità, nonché delle risorse residue, non ancora ripartite, pari a 87.534.868,21 euro di cui al citato articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020;

Visto l'articolo 22-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, che incrementa di 390 milioni di euro per l'anno 2021 la dotazione del Fondo e prevede che dette risorse, nel limite di 190 milioni di euro, possono essere utilizzate anche per il finanziamento di servizi aggiuntivi di

trasporto pubblico locale e regionale occorrenti nell'anno 2021 per fronteggiare le esigenze di trasporto conseguenti all'attuazione delle misure di contenimento, ove i predetti servizi nel periodo precedente alla diffusione del COVID 19 abbiano avuto un riempimento superiore a quello previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in vigore all'atto dell'emanazione del decreto di cui al comma 3;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 4 febbraio 2021, n. 61, con il quale, in attuazione dell'articolo 22-ter del citato decreto-legge n.137/2020, sono state ripartite a titolo di anticipazione, per la compensazione mancati ricavi per il periodo 23 febbraio 2020 - 31 gennaio 2021, risorse pari ad euro 100 milioni di euro;

Visto l'articolo 29 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, che ha incrementato la dotazione del fondo di cui al predetto articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020, destinando 800 milioni di euro a compensare la riduzione dei ricavi tariffari subita nel 2020 e 2021 con priorità per il periodo che va dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020;

Considerato che a titolo di anticipazione per la compensazione minori ricavi sono stati ripartiti fra le Regioni, le Province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale complessivamente 937 milioni di euro e che a titolo di saldo compensazione minori ricavi 2020 e anticipazione compensazione minori ricavi 2021 occorre ripartire tra i medesimi soggetti ulteriori 900 milioni di euro;

Vista l'intesa sancita nella seduta della Conferenza unificata del 25 marzo 2021 sulla tabella di rilevazione dei dati analitici, sancita con la precisazione che la stessa è da considerarsi quale strumento di ripartizione delle risorse tra le Regioni e Province autonome;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 17 agosto 2021, n.334, con il quale è stato differito il termine del 31 luglio 2021 al 15 settembre 2021;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'immediata ripartizione, tra le Regioni, le Province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale, di 700 milioni di euro, a valere sulle risorse stanziato dal citato articolo 29 del decreto-legge n. 41/2021, sulla base dei dati inseriti dalle aziende che hanno rispettato il termine del 30 settembre 2021;

Considerato altresì necessario ripartire la quota residua di stanziamento pari a 200 milioni di euro entro il 15 dicembre 2021, di cui 100 milioni di euro a valere sullo stanziamento dell'articolo 22-ter del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, e 100 milioni di euro a valere sullo stanziamento del predetto articolo 29 del decreto-legge n. 41/2021, al fine di consentire anche alle aziende ritardatarie di fornire all'Osservatorio sulle politiche del trasporto pubblico locale i dati istruttori necessari per la compensazione dei mancati ricavi 2020 e per l'anticipazione compensazione dei mancati ricavi 2021;

Vista l'intesa sancita nella seduta della Conferenza unificata del 3 novembre 2021;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 489 del 2 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 24 dicembre 2021 con il n.3165, che in applicazione dell'articolo 200, commi 1 e 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ripartisce i contributi assegnati alle singole Regioni, alle Province autonome ed alle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale per la compensazione minori ricavi da traffico al 31 dicembre 2020;

Vista la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e il bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

Visto il Decreto 30 dicembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023";

Vista la direttiva n. 13 del 13 gennaio 2021, emanata dal Ministro pro tempore delle infrastrutture e dei trasporti, per l'attività di amministrazione e la gestione per l'anno 2021;

Vista la Direttiva n.127 del 31 marzo 2021, registrata dalla Corte dei Conti il 24 aprile 2021 n. 1037, emanata dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2021, che integra e modifica la direttiva n. 13 del 13 gennaio 2021;

Vista la Direttiva 15 febbraio 2021, n.8, con la quale il Capo del Dipartimento pro tempore per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale ha assegnato per l'anno 2021 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

Vista la direttiva 23 febbraio 2021, n. 9 con il quale il Direttore Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il Trasporto pubblico locale ha assegnato per l'anno 2021 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai Direttori delle Divisioni;

Vista la Direttiva 14 maggio 2021, n.71 con la quale, il Capo Dipartimento per i trasporti e la navigazione, ha assegnato per l'anno 2021 gli obiettivi e le risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

Visti gli artt. 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14.03.2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma) del Cap. 1318 – P.G. 5.

DECRETA

Articolo1

In attuazione degli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 489 del 2 dicembre 2021, a favore delle Regioni, delle Province autonome e delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale sul capitolo 1318, piano di gestione 5, Missione 13, Programma 6, Azione 2, CDR 3 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ora Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, è autorizzato, l'impegno ed il contemporaneo pagamento dei contributi che residuano in capo alla competenza statale per la compensazione minori ricavi da traffico al 31 dicembre 2020 nonché dell'anticipazione della compensazione dei mancati ricavi 2021 al netto dell'anticipazione 2020 non utilizzata come di seguito riportato:

	A	B	C
BENEFICIARIO	Impegno della differenza quale saldo compensazione 2020 D.I. N. 489 del 2/12/2021 Tabella 3 colonna (a)	Impegno anticipazione compensazione mancati ricavi 2021 D.I. N. 489 del 2/12/2021 Tabella 3 colonna (d)	Totale da impegnare e pagare C= A+B
ABRUZZO	0,00	433.563,11	433.563,11
BASILICATA	0,00	0,00	0,00
CALABRIA	0,00	0,00	0,00
CAMPANIA	9.470.671,00	3.962.754,37	13.433.425,37
E. ROMAGNA	50.363.975,76	5.527.457,10	55.891.432,86
F. V. GIULIA	5.686.158,39	1.060.569,43	6.746.727,82
LAZIO	121.927.186,35	11.748.514,23	133.675.700,58
LIGURIA	33.383.550,01	3.436.863,88	36.820.413,89
LOMBARDIA	221.776.708,85	21.562.455,19	243.339.164,04
MARCHE	11.249.222,45	1.255.520,05	12.504.742,50
MOLISE	0,00	0,00	0,00
PIEMONTE	35.849.787,06	4.770.297,11	40.620.084,17
P. A. BOLZANO	5.271.587,71	734.367,80	6.005.955,51
P. A. TRENTO	4.484.405,90	473.200,27	4.957.606,17
PUGLIA	19.425.194,72	2.158.751,95	21.583.946,67
SARDEGNA	1.554.314,08	812.270,65	2.366.584,73
SICILIA	0,00	0,00	0,00
TOSCANA	65.865.623,11	6.938.858,38	72.804.481,49
UMBRIA	5.150.069,44	745.401,26	5.895.470,70
VALLE D'AOSTA	67.821,89	79.146,06	146.967,95
VENETO	21.417.041,10	5.688.924,82	27.105.965,92
G.CIRCUMET.	613.716,50	97.966,19	711.682,69
DOMOD. C.S.	1.169.245,64	99.043,35	1.268.288,99
G.N.LAGHI	10.169.747,52	1.068.554,90	11.238.302,42
	624.896.027,48	72.654.480,10	697.550.507,58

IL DIRETTORE DELLA DIV. 2

(Dr. Raffaele Di Trani)